LE AVVENTURE DI QUEEN BESS

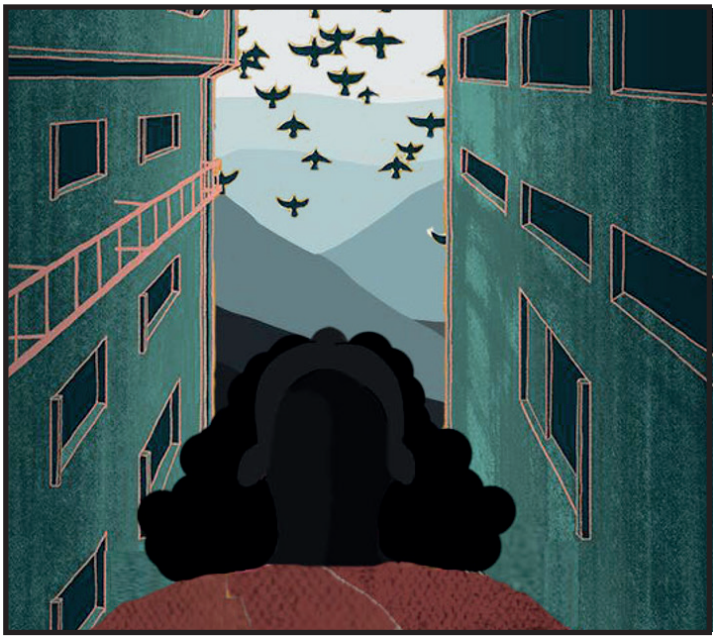
É il 1900 ad Waxahachie, in Texas. Nonostante le nuove leggi abolirono la schiavitù, alcuni "proprietari" trovarono il modo di mantenere vivo lo spirito delle leggi razziali. Gli schiavi ormai "liberi", come donne e bambini, erano obbligati a lavorare duramente nelle piantagioni di cotone...e sotto questi fiocchi bianchi candidi come la neve, inizia la storia di Bessie.

Elizabeth Coleman, soprannominata Bessie, a soli 8 anni era costretta come tutti a lavorare nei campi e dopo ore di fatica doveva correre alla scuola per neri.
Spesso si incantava a guardare il cielo per osservare gli uccelli, desiderando la loro libertà.

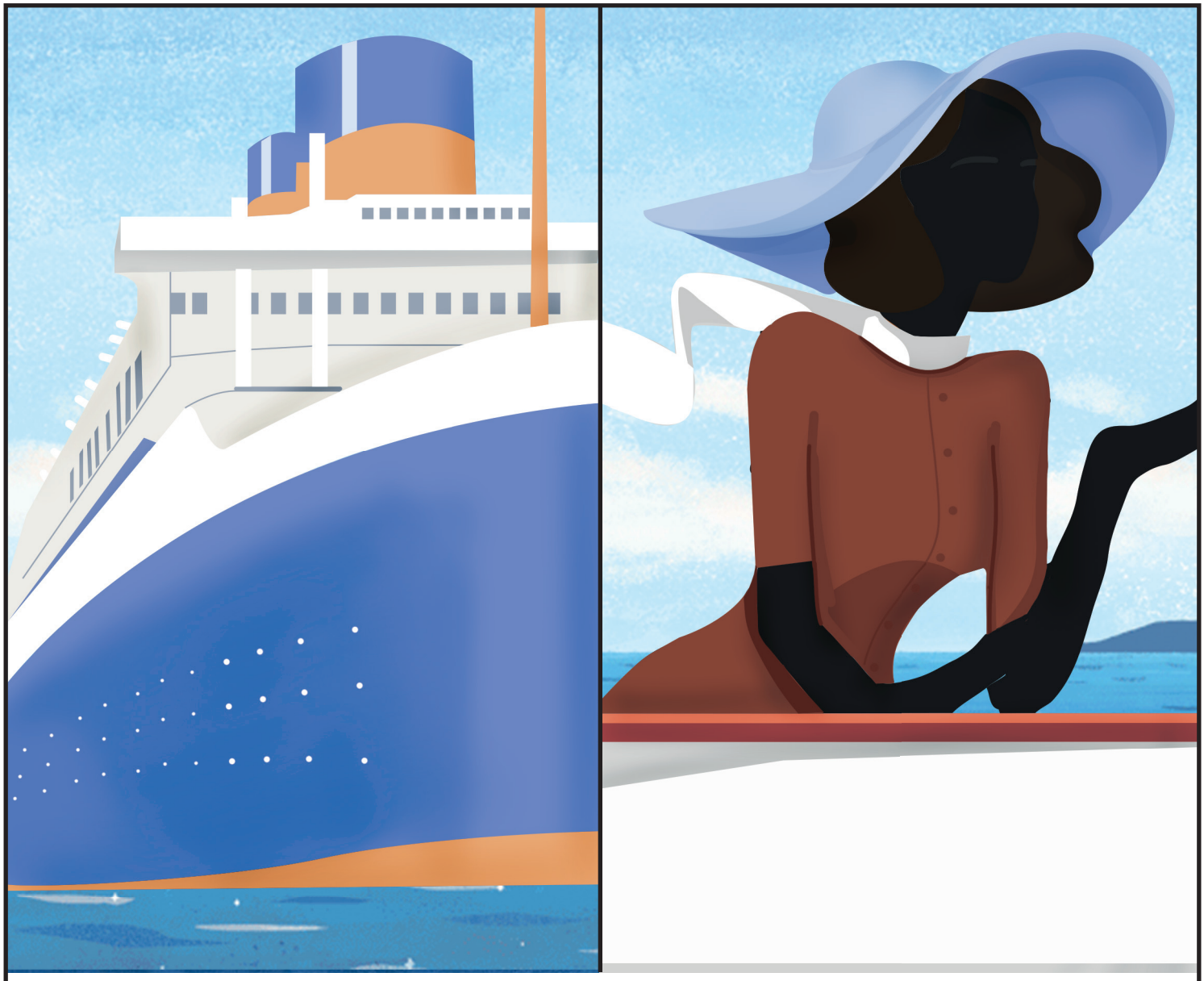
Guardandoli volteggiare in aria immaginava di poter volare assieme a loro nel cielo, unico luogo in cui non ci potevano essere pregiudizi...

A 23 anni si trasferì in città a Chicago e in valigia portò con se il suo desiderio di diventare una aviatrice.

Con il naso sempre per aria si candidò a molte scuole di volo...



...ma venne sempre rifiutata: nessun pilota bianco o nero l'avrebbe voluta come allieva. Non solo il colore della sua pelle ma anche il suo esser donna erano considerati un ostacolo al raggiumento del suo sogno.



Con una società così segregazionista e sessista, quale era quella americana, decise di lasciare Chicago e di tentare la fortuna a Parigi.

Dopo 10 anni...

...Bess prende finalmente il volo!
Sta sorvolando i mari del nord Atlantico...
quando ad un tratto una strana idea le balza in testa!

Che noia quassú...
tutto cosi monotono,
quasi quasi mi avvicinerei all'acqua!

Ma c'é qualcosa lì sotto!

Attenzione!

SPLASH

C'é mancato poco...
Ma tu non sei un pesce!
Cosa ci facevi sott'acqua?

Hey,
io sono una pulcinella di mare,
e passo la maggior parte
del tempo in acqua in cerca di cibo!

Io sono Bess, molto piacere!

e come puoi vedere sono un'aviatore, la prima donna di colore che puo volare come te! ed e bellissimo!

Puoi dirlo forte!

Scusami ma devo subito portare questo cibo al mio nido

Caspita! Ma é per questo che tieni tutti quei pesci in bocca? Quanti saranno?

Si, il mio becco è in grado di contenere fino a una quindicina di pesci! Ora devo subito tornare al mio nido

Salta su, ti do un passaggio!

Grazie mille cara, sai ci sono sempre meno pesci in mare, la pesca eccessiva dell'uomo sta riducendo il cibo per noi uccelli marini

e come se non bastasse, le acque sono sempre piú inquinate...

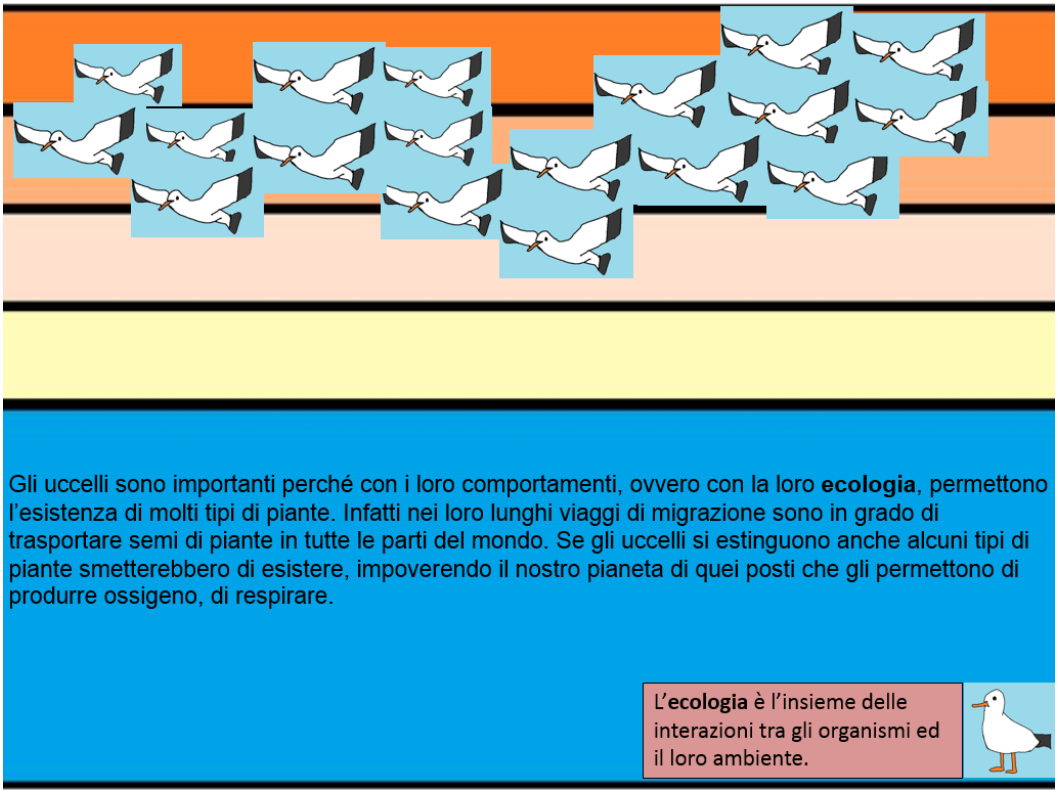
Mi dispiace, é molto triste tutto questo... Cosa possiamo fare noi per aiutarti?

Beh, per esempio non lasciare immondizia per terra puó aiutare a limitare l'inquinamento!

La maggior parte della plastica in mare deriva proprio da questo!
Non sapevo che riuscisse a fare tutta questa strada... Grazie di avermelo detto, staremo di sicuro piu attenti!
Una volta entrata nelle fognature delle cittá puó arrivare fino all'oceano dove si accumula...
Siamo quasi arrivati alla scogliera!
É lì che si trova il tuo nido?
Si, noi pulcinelle di mare nidifichiamo nelle pareti rocciose vicino al mare
Dove deponiamo un unico uovo, che coviamo ben 42 giorni...
Una volta nati, i nostri piccoli, richiedono un'enorme cura!
Ed é anche per questo che raccogliamo piú pesci possibili!
Ora capisco! Quante cose interessanti.

Ma qui ci sono altre pulcinelle!
Sì, questa è una delle nostre colonie, ce ne sono altre lungo le coste della Scandinavia, dell'Islanda e anche della Gran Bretagna!
Eccomi sono arrivata. e porto tanta pappa!
Il babbo dev'essere appena partito in cerca di cibo. Così ora posso riposarmi!
Beh, ora ti lascio alle tue faccende, arrivederci pulcinella e grazie di avermi raccontato tante cose!
Arrivederci Bess e grazie dell'aiuto!
Dopo aver aiutato Pulcinella,
Bess è pronta ad una nuova avventura
che la porterà a scoprire nuovi uccelli in pericolo!

Più tardi Bess si trovò da sola a riflettere su quanto le era capitato...



Gli uccelli sono importanti perché con i loro comportamenti, ovvero con la loro **ecologia**, permettono l'esistenza di molti tipi di piante. Infatti nei loro lunghi viaggi di migrazione sono in grado di trasportare semi di piante in tutte le parti del mondo. Se gli uccelli si estinguono anche alcuni tipi di piante smetterebbero di esistere, impoverendo il nostro pianeta di quei posti che gli permettono di produrre ossigeno, di respirare.

L'**ecologia** è l'insieme delle interazioni tra gli organismi ed il loro ambiente.

Se gli uccelli diminuiscono anche i loro predatori, che avrebbero meno prede, diminuirebbero. Gli uccelli infatti fanno parte della catena alimentare e contribuiscono quindi a mantenere in equilibrio la **biodiversità** di tutte le specie.

La **biodiversità** è la coesistenza in uno stesso ecosistema di diverse specie animali e vegetali che crea un equilibrio grazie alle loro reciproche relazioni.

The End